



Liceo Scientifico Statale “Guglielmo Marconi”

Via Danimarca 25 - 71122 - Foggia

web: www.liceogmarconi.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

ESAMI DI STATO a. s. 2016/2017

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V Sez. I

Il Dirigente Scolastico
Prof. Raffaele Zannotti

**LICEO SCIENTIFICO “G. MARCONI”
FOGGIA
ESAME DI STATO a. s. 2016/2017**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.5 comma 2 D.P.R. del 23/7/1998 n.323)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO DELLA CLASSE V sez I

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	
RELIGIONE	Salvatore Lucio	
ITALIANO	Aulecina Incoronata Antonietta	
LATINO	Aulecina Incoronata Antonietta	
INGLESE	Farina Antonietta	
STORIA	di Napoli Caterina	
FILOSOFIA	Balestrucci Marina	
MATEMATICA	Paciello Donato	
FISICA	Paciello Donato	
SCIENZE	Marino Flora	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Quirino Ciro Antonio	
SCIENZE MOTORIE	Schinco Umberto	

INDICE

1) ELENCO DEGLI ALUNNI	1
2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
3) CONTINUITÀ DIDATTICO – EDUCATIVA	3
4) OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
5) CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI.....	5
6) ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI.....	7
7) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME	7
8) PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI.....	10

1) ELENCO DEGLI ALUNNI

1. AMATO FEDERICA
2. AMATO SARA
3. ARMILLOTTA ANTONIO
4. BICCARI ALESSANDRO PIO
5. CARELLA ALESSANDRA
6. CARELLA FABRIZIO
7. DEL ROSSO ERIKA
8. DI FRANCESCO LUISA
9. DI TARANTO ROBERTA
10. FAVATÀ JACOPO
11. LECCESE ELIO
12. LORUSSO ANTONIO PIO
13. MANCINI PIETRO MARCO
14. MARESCA ALBERTO
15. NAPOLITANO REBECCA
16. PADALINO EUGENIO
17. PELLICANO GIADA
18. PETRONI RICCARDO
19. ROSANIA ROBERTA IONE
20. RUGGIERO ANTONIO PIO
21. SACCHITELLA GABRIELE
22. SARACINO MIRIANA
23. SPAGNUOLO MANUELA
24. VILLANI RAFFAELE

2) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

La classe V sez. I è costituita da 24 alunni che hanno evidenziato, nel corso degli studi, una significativa eterogeneità per esperienze didattiche, per conoscenze, per competenze, per impegno e per partecipazione. La composizione della classe ha subito notevoli cambiamenti nel corso del secondo biennio e del quinto anno, infatti durante il secondo biennio sono stati inseriti sei alunni provenienti da altri corsi di questo Istituto; all'inizio del corrente anno scolastico due alunni si sono trasferiti in un altro corso, è stato inserito un alunno proveniente da classe parallela di questa scuola, un alunno si è trasferito in un altro Istituto e un altro si è trasferito negli Stati Uniti per completare il suo percorso di studi.

Durante l'anno, un nutrito numero di alunni ha evidenziato uno studio discontinuo finalizzato solo al conseguimento della sufficienza, non perché ci fosse un reale interesse. Si sono verificate alcune assenze collettive, talvolta strategiche e atte ad evitare le verifiche orali e scritte. Tutto ciò ha causato un evidente rallentamento nello svolgimento dell'attività didattica. Alcuni docenti per sopperire alla mancanza di verifiche orali hanno fatto eseguire verifiche scritte valutate come prove orali.

Lo svolgimento dei programmi e delle verifiche non sempre è stato regolare sia per l'atteggiamento tenuto dagli alunni sia per motivi logistici.

La classe si presenta variegata per capacità cognitive e per partecipazione al dialogo educativo. Questa eterogeneità ha influenzato la didattica, in quanto si è tenuto conto della differenza di preparazione di base, di interessi e di stili cognitivi. La non omogeneità ha condizionato i livelli di profitto che possono essere distinti nelle seguenti tre fasce:

- La prima è costituita da pochi alunni che hanno evidenziato impegno e interesse per le discipline, partecipando attivamente al dialogo educativo con risultati ottimi/buoni.
- La seconda è costituita da alunni che hanno mostrato una certa discontinuità ed un impegno non sempre proficuo, pur conseguendo risultati nel complesso sufficienti/discreti
- La terza è costituita da allievi che hanno evidenziato scarso impegno e scarso interesse. Nonostante le sollecitazioni e gli interventi attuati con diverse metodologie, non è stato possibile, ad oggi, raggiungere risultati accettabili.

Pertanto, per un più omogeneo processo di formazione e di acquisizione culturale, gli obiettivi sono stati calibrati in relazione ai gruppi omogenei che si sono delineati nel rendimento e nel profitto della classe.

Gli obiettivi prefissati nelle singole discipline sono stati raggiunti pienamente dal gruppo di alunni appartenenti alla prima fascia; raggiunti sufficientemente dagli alunni appartenenti alla seconda fascia anche se si denotano ancora delle fragilità; parzialmente o non raggiunti dagli alunni appartenenti alla terza fascia.

Per quanto concerne il comportamento, la classe può essere divisa in due gruppi: il primo è formato da alunni educati e rispettosi verso i docenti, le istituzioni scolastiche e il Regolamento d'Istituto; il secondo è formato da alunni che hanno evidenziato un comportamento molto vivace e talvolta poco rispettoso del Regolamento d'Istituto.

Nella classe è presente un alunno affetto da D.S.A., che ha usufruito di un P.D.P. L'allievo, perfettamente inserito nel gruppo classe, ha mostrato di aver stabilito rapporti sereni con i compagni.

Il Consiglio di classe per l'alunno D.S.A. ha attuato misure dispensative, strumenti compensativi e metodologie idonee a portare l'alunno a conseguire risultati nel complesso accettabili.

Per raggiungere gli obiettivi formativi, i docenti hanno utilizzato, accanto al piano di studio individuale, le strutture interne dell'Istituto quali il laboratorio linguistico, il laboratorio di Scienze, di Informatica, sussidi audiovisivi, lavagna interattiva e palestra.

Le valutazioni complessive hanno tenuto conto non solo del profitto, ma anche della personalità di ogni singolo alunno, dell'impegno profuso nello studio, del comportamento e della frequenza.

3) CONTINUITÀ DIDATTICO – EDUCATIVA

1) Continuità didattica secondo biennio – quinto anno

MATERIA	DOCENTI	III anno	IV anno	V anno
Religione	Salvatore Lucio	Sì	Sì	Sì
Italiano	Aulecina Incoronata A.	Sì	Sì	Sì
Latino	Aulecina Incoronata A.	No	Sì	Sì
Inglese	Farina Antonietta	No	Sì	Sì
Storia	di Napoli Caterina	No	No	Sì
Filosofia	Balestrucci Marina	No	Sì	Sì
Matematica	Paciello Donato	No	Sì	Sì
Fisica	Paciello Donato	No	Sì	Sì
Scienze	Marino Flora	Sì	Sì	Sì
Disegno e Storia dell'Arte	Quirino Ciro Antonio	No	Sì	Sì
Scienze Motorie	Schinco Umberto	Sì	Sì	Sì

4) OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per un'agevole lettura e comprensione del lavoro svolto dal Consiglio di Classe, si riportano, qui di seguito, gli obiettivi formativi:

1) Obiettivi afferenti all'area fisico-senso motoria:

- ◆ Affinamento delle capacità logiche in funzione di una corretta organizzazione delle tecniche operative;
- ◆ Raggiungimento della consapevolezza della propria autonomia e della capacità di rapportarsi agli altri in un confronto positivo e costruttivo;

2) Obiettivi afferenti all'area emotivo – affettiva

- ◆ Capacità di autocontrollo;
- ◆ Sviluppo delle potenzialità e delle capacità di orientarsi nel mondo in cui il giovane vive al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico;

- ◆ Assimilazione e sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni per dare significato alle proprie esperienze

3) Obiettivi afferenti all'area cognitiva

- ◆ Conoscenza organica dei contenuti delle diverse discipline;
- ◆ Capacità di esporre i dati culturali con competenza linguistica e coerenza argomentativa;
- ◆ Acquisizione dell'abitudine a problematizzare la realtà cercando una propria personale risposta ad ogni interrogativo della vita;

4) Obiettivi afferenti all'area collaborativo – sociale

- ◆ Educazione al rispetto delle regole e al rispetto reciproco;
- ◆ Acquisizione di atteggiamenti di comprensione e di tolleranza delle diversità per superare una visione unilaterale dei problemi;
- ◆ Acquisizione delle capacità di operare scelte responsabili in rapporto alle proprie attitudini e alla realtà in cui gli alunni stessi dovranno operare;

OBIETTIVI TRASVERSALI

- ◆ Comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici;
- ◆ Analizzare, interpretare le informazioni e utilizzarle nella soluzione dei problemi;
- ◆ Partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, rispettando regole e ruoli;
- ◆ Valutare le conoscenze acquisite in modo critico, esprimere pertinenti giudizi personali;

OBIETTIVI FORMATIVI

- ◆ Assumere comportamenti responsabili ed eticamente e culturalmente consapevoli ai fini di una matura integrale crescita personale e di un'armonica integrazione con l'ambiente sociale;
- ◆ Sviluppare adeguate capacità comunicative, espressive ed affettive funzionali ad una più efficace, produttiva, consapevole e libera realizzazione di sé;
- ◆ Sviluppare adeguate capacità di decodificazione critica del presente, in una dimensione di autonomia e libertà della persona, a partire dalla consapevolezza del passato come condizione per un'attiva partecipazione alla vita civile e sociale in tutti i suoi aspetti;

5) CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI

Per i contenuti e gli obiettivi specifici si rimanda alle programmazioni delle singole discipline

METODOLOGIE DIDATTICHE TRASVERSALI

MODALITÀ	STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none">◆ Lezioni frontali◆ Lezione – discussione◆ Lavori integrativi	<ul style="list-style-type: none">◆ Testi in adozione◆ Libri di lettura e di consultazione◆ Fotocopie◆ Articoli di stampa◆ Proiezioni video in formato digitale◆ Internet

MEZZI SPAZI E TEMPI

I docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato, nel corso del corrente anno scolastico, diversi mezzi e spazi a seconda delle diverse esigenze metodologiche delle singole discipline.

Per un più proficuo lavoro di apprendimento, sono stati utilizzati il Laboratorio Linguistico, il Laboratorio di Informatica, di Scienze e di Fisica.

Per la realizzazione di quanto programmato in ogni ambito disciplinare si è fatto ricorso, oltre ai testi in adozione, ai seguenti strumenti:

Testi strutturati:

- ◆ Schemi concettuali
- ◆ Dispense

Testi non strutturati:

- ◆ Documentazione tecnica

Audiovisivi e strumenti multimediali:

- ◆ Postazioni mobili informatiche
- ◆ LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state svolte all'accertamento di:

- ◆ Conoscenze
- ◆ Competenze
- ◆ Capacità

con particolare riferimento a:

- ◆ Completezza ed acquisizione critica dei contenuti culturali
- ◆ Rigore logico e ricchezza concettuale dell'argomentazione
- ◆ Correttezza, proprietà, scioltezza e ricchezza espositiva
- ◆ Capacità di applicare le proprie conoscenze alla risoluzione di problemi nuovi e di estenderle ad altri campi del sapere

Il Consiglio di Classe ha effettuato le seguenti tipologie di prove di verifica:

- ◆ Colloquio
- ◆ Interrogazione breve
- ◆ Prove scritte
- ◆ Prove strutturate e semi strutturate
- ◆ Questionario
- ◆ Relazione
- ◆ Esercizi
- ◆ Test a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nella valutazione il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno adottare i seguenti indicatori:

- ◆ Comprensione e conoscenza
- ◆ Elaborazione ed applicazione
- ◆ Abilità linguistiche ed espressive
- ◆ Impegno, partecipazione e frequenza

6) ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI

Attività curriculari ed extra-curriculari

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO
ITALIA ORIENTA

Conferenze

ASSOCIAZIONE AVIS
ASSOCIAZIONE AIDO
ASSOCIAZIONE ADMO
SEMINARIO SU PREVENZIONE MALATTIE ANDROLOGICHE
SEMINARIO SULLA RICERCA SU NUOVI FARMACI CONTRO IL CANCRO

Visite guidate

VIAGGIO D'ISTRUZIONE IN GRECIA

Progetti

PROGETTO "DI.OR. PROGRESS ADVANCED" IN COLLABORAZIONE CON LA FACOLTÀ DI AGRARIA (UNIFG)

7) SIMULAZIONE TERZA PROVA D'ESAME

Materie interessate	Tipo di prova
Inglese	Tipologia B – quesiti a risposta aperta
Fisica	
Scienze	
Disegno e Storia dell'Arte	

In allegato i testi delle prove.

INGLESE

1. What are the main features of Dickens' works and what are they about?
2. What are the main themes of C. Bronte's novels?
3. Describe the real and unreal elements as presented in the Rime of the Ancient Mariner and then explain the interpretations which can be given to this Rime.

FISICA

1. Definisci il Teorema di Gauss per il campo elettrico.
2. Definisci il campo elettrico generato da un condensatore piano.
3. Definisci la Seconda Legge di Ohm.

SCIENZE

1. Quali sono il nome e la formula di struttura del gruppo funzionale caratteristico di aldeidi e chetoni? Quali differenze presentano i due tipi di composti?
2. Come si preparano gli acidi carbossilici e gli esteri?
3. Parla sinteticamente dei gruppi funzionali.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

1. "Le muse inquietanti" di Giorgio de Chirico.
2. Descrivi brevemente il forte legame tra Constantin Brancusi e Amedeo Modigliani
3. Walter Gropius e la Fabbrica di scarpe Fagus

Viste le norme transitorie inerenti l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL e relative all'a.s. 2014/15, Nota MIUR n°4969 del 25/07/2014, il consiglio della classe 5 sez. I, riguardo alla mancata attuazione dell'insegnamento CLIL, dichiara che nessun docente ha utilizzato metodologia CLIL. Pertanto le discipline oggetto della simulazione della terza prova sono state impartite secondo la metodologia tradizionale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA D'ESAME

- 3 domande per ogni materia (max. 5 righe)
- Durata della prova: 120 minuti
- Ogni insegnante dispone di punti 1,25 per ogni risposta
- Voto massimo della prova: 15/15.

Attribuzione dei punti alle risposte

INDICATORI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ottima/Eccellente conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale.	1.1 – 1.25
Buona conoscenza dell'argomento e rispondenza al quesito, chiarezza espositiva, pertinenza lessicale, correttezza ortografica e grammaticale.	0.9 – 1.1
Discreta/Sufficiente conoscenza dell'argomento e/o sufficiente chiarezza espositiva, sufficiente pertinenza lessicale.	0.7 – 0.9
Conoscenza parziale dell'argomento, insufficiente chiarezza espositiva, insufficiente pertinenza lessicale, errori ortografici e grammaticali.	0.4 – 0.7
Non conoscenza dell'argomento.	0 – 0.4

8) PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI

Disciplina: RELIGIONE

Docente: Prof. Lucio Salvatore

Strumenti:	<p>.Libro di testo: MARINONI GIANMARIO / CASSINOTTI, “DOMANDA DELL'UOMO (LA) – V. U. - EDIZIONE AZZURRA / Edizione: “Marietti scuola”,</p> <p>.Testi sacri: Bibbia</p> <p>.Enciclica: “Laudato Sii”, “Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa”</p> <p>.Quotidiani</p> <p>.Social Network</p>	
Strumenti di verifica	Interesse e partecipazione mostrati al dialogo scolastico	
Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Nuclei tematici e disciplinari	Metodi
<p>Conoscere le principali problematiche del nostro tempo e le cause che generano le ingiustizie.</p> <p>Saper individuare le diverse forme di povertà presenti e saper analizzare criticamente gli effetti nella nostra società e nelle popolazioni mondiali.</p> <p>Conoscere i principali problemi etici legati alla politica, all’economia e all’ambiente e saper impostare una riflessione su tali questioni.</p> <p>Saper individuare la visione che l’etica cristiana propone sulla società e sull’economia contemporanea</p> <p>Conoscere i principi generali del magistero sociale della Chiesa in relazione alle problematiche della pace, della giustizia, della solidarietà e della nonviolenza.</p> <p>Saper individuare le cause e le ragioni dei conflitti e della violenza</p> <p>Far emergere la portata del dialogo interreligioso nel superamento dei conflitti e su una visione etica comune su l’uomo e sul creato</p>	<p>La globalizzazione e le differenze socio- conomiche</p> <p>La giustizia sociale e le nuove povertà.</p> <p>L’etica familiare</p> <p>L’etica economico-politica</p> <p>L’etica ambientale</p> <p>I conflitti in atto nel mondo e il fenomeno migratorio</p>	<p>.Lezione frontale con l’uso dei mezzi multimediali</p> <p>.Confronto e dibattito di gruppo</p>

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere adeguatamente il contesto culturale, ideologico e linguistico del Romanticismo dell'Italia post-unitaria e del Decadentismo. - Saper affrontare le tematiche proposte sfruttando le capacità intuitive e logiche attraverso i dovuti collegamenti e le possibili interazioni. - Saper produrre elaborati di vario argomento e con vari moduli di scrittura. - Potenziare le proprie capacità di sintesi. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Esercitazioni guidate ▪ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio ▪ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Tema ▪ Saggio breve ▪ Riassunto ▪ Comprensione del testo <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Scritto: 5 Orale: 4 / 5</p>
<hr/> <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato</p> <hr/>			
<p>Testi adottati: Baldi – Giusso – Razzetti – Zaccaria Testi e Storia della Letteratura vol. D – E – F - Paravia Dante Alighieri – La Divina Commedia – Paradiso (a cura di Mineo).</p>			

Obiettivi disciplinari (conoscenze, competenze e capacità)	Metodi	Strumenti	Verifiche
<p>- Conoscere i lineamenti storici e culturali della Prima Età Imperiale, dell'Età Flavia e del II Secolo dell'Impero.</p> <p>- Sviluppare competenze nell'individuare nei testi letterari proposti le tematiche legate al contesto storico del periodo.</p> <p>- Potenziare le proprie capacità di sintesi.</p> <hr/> <p>Contenuti disciplinari sviluppati: Vedere programma allegato</p> <hr/> <p>Testi adottati: G. Nuzzo – C. Finzi Humanitas Nova vol. 2 – Palumbo Editore</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lezioni frontali ▪ Esercitazioni guidate ▪ Didattica breve 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Libro di testo ▪ Documenti e testi 	<p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Colloquio ▪ Prova strutturata <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Questionari con domande a risposta aperta ▪ Comprensione del testo <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico:</p> <p>Scritto: 5 Orale: 4/5</p>

1. OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi

▪ generali:

- a) ampliamento della cultura di base e sviluppo della capacità di comprensione, espressione e comunicazione;
- b) accrescimento degli orizzonti culturali, sociali ed umani;
- c) educazione alla comprensione ed al rispetto degli altri e dei valori che essi posseggono;
- d) comprensione dell'importanza dell'inglese come fattivo strumento di comunicazione;
- e) stimolo al confronto fra la propria realtà socio-culturale e quella di paesi anglofoni;
- f) acquisizione di un metodo di lavoro che permetta l'individuazione di percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione di nuclei concettuali.

▪ specifici:

1. Abilità di comprensione orale

- Comprensione del senso globale di una conversazione su argomenti principalmente letterari;
- Saper ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa;
- Saper risolvere problemi o eseguire istruzioni impartite oralmente;
- Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza e di valutazione sul testo ascoltato.

2. Abilità di produzione orale

- Saper esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo generalmente letterario e sostenere una conversazione con compagni ed insegnanti discutendone con visione critica personale;
- Saper utilizzare la lingua usando un registro adeguato;
- Saper esporre in modo abbastanza fluido.

3. Abilità di comprensione scritta

- Comprensione dei concetti fondamentali espressi in un testo principalmente letterario;
- Saper ricavare informazioni specifiche dallo stesso;
- Saper rispondere a domande fattuali, di inferenza, di valutazione personale sul medesimo.

4. Abilità di produzione scritta

- Saper organizzare brevi analisi critiche di testi d'autore inquadrandoli nel loro periodo storico-letterario;
- Saper riassumere per iscritto testi letti o ascoltati.

2. METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata
- Lavoro di coppia, di gruppo e con l'insegnante

- Approfondimenti di gruppo

Nel contempo gli studenti sono stati guidati:

- All'utilizzo corretto del libro di testo
- Alla consultazione delle fonti

Di un testo letterario gli studenti conoscono:

- ❖ Le strutture morfo- sintattiche e semantico –lessicali
- ❖ il genere letterario
- ❖ i temi
- ❖ il ruolo del narratore
- ❖ il ruolo dei personaggi
- ❖ le tecniche stilistiche usate dall'autore
- ❖ Gli studenti sono in grado di comprendere ed esaminare messaggi orale e scritti relativi a testi letterari soprattutto noti
- ❖ Sono in grado di comprendere i concetti fondamentali espressi in un testo letterario soprattutto noto e collocarli nel contesto storico del tempo.
- ❖ Produrre testi orali o scritti di tipo descrittivo ,espositivo e anche argomentativo

Verifica e Valutazione

Le verifiche effettuate durante l'anno sono state sia scritte che orali e sempre in linea con quanto programmato. Nei compiti scritti gli studenti hanno dovuto dimostrare di aver acquisito le strutture e le funzioni comunicative della L2, conoscenze imprescindibili per una adeguata comprensione e produzione sia scritta che orale. La valutazione dei discenti ha tenuto conto delle competenze raggiunte, dell'impegno profuso, dell'interesse verso la disciplina, del senso di responsabilità e di partecipazione attiva al dialogo educativo-didattico.

Prove e test che sono state effettuate durante l'anno scolastico.

Gli argomenti si riferiscono esclusivamente agli autori ed ai testi presi in esame.

Le prove orali sono state effettuate sugli argomenti relativi al programma svolto.

Di un brano gli studenti conoscono il contenuto, il ruolo dell'autore, dei personaggi , del linguaggio usato. Per le verifiche orali si è tenuto conto di tutti gli interventi spontanei o sollecitati di cui si è poi tenuto conto ai fini del voto finale . E' stata effettuata una interrogazione di sintesi per quadrimestre. Durante tali verifiche gli studenti hanno dovuto dimostrare di saper gestire un argomento anche a scelta, in modo autonomo.

Per quanto riguarda il programma dettagliato, si rimanda all'allegato relativo ai programmi disciplinari.

L'insegnante

Nuclei didattici	Conoscenze	Competenze
<p>An Age of Revolutions</p> <p>.</p> <p>The impact of the Industrial Revolution</p> <p>W. Blake and the victims of industrialisation</p> <p>The sublime: a new sensibility</p> <p>The Romantic Spirit</p> <p>Emotion vs Reason</p> <p>English Romanticism</p> <p>W. Wordsworth and nature</p> <p>Coleridge and supernatural</p> <p>G.G. Byron and the Byronic hero</p> <p>Coming of Age</p> <p>Queen Victoria's reign</p> <p>Victorian London</p> <p>Life in the Victorian towns – city slums</p> <p>C. Dickens</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>The Victorian novel</p> <p>C.Bronte: The new awareness of women</p> <p>A Two-Faced Reality</p> <p>O. Wilde: the brilliant artist and the dandy</p>	<p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Il lavoro minorile</p> <p>Contesto storico-sociale</p> <p>Autore e testo</p> <p>Contesto storico-sociale</p>	<p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra i vari autori della letteratura Inglese)</p> <p>Capacità di analisi testuale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e tecniche di rappresentazione</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Capacità storico-sociale</p> <p>Saper fare confronti tra testi e tecniche di</p>

sviluppati		
Vedi programma allegato.	<p>Millennium vol 1 e 2 ed .Signorelli</p> <p>Spiazzi Tavella Layton, Performer Culture & Literature 2, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.</p> <p>Spiazzi Tavella Layton, Performer Culture & Literature 3, Libro Digitale Multimediale, Zanichelli.</p>	

<p>Conoscenze e competenze</p>	<p>CONOSCENZE Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> – conoscono gli aspetti fondamentali della storia del Novecento; – conoscono le relazioni tra eventi bellici, motivazioni politiche e conseguenze sociali; – conoscono i concetti chiave e il registro linguistico che attiene alla storia. <p>COMPETENZE Gli alunni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Sono in grado di collocare gli eventi storici nel loro spazio-tempo, analizzandone i fattori politici, economici, sociali e culturali, e interpretandone i rapporti di causalità, interazione, continuità e frattura con la storia passata e successiva; – sono in grado di riconoscere che la ricostruzione del fatto storico è il risultato di una serie di operazioni di ricerca e di selezione delle fonti; – sanno utilizzare efficacemente gli strumenti peculiari del lavoro storico, quali: tavole sinottiche, atlanti storici, fonti, testi storiografici; – sono in grado di analizzare le dimensioni diacroniche e sincroniche di alcuni eventi in modo da ampliarne le possibilità di spiegazione; – sono in grado di interpretare fonti e testimonianze storiche, distinguendo in esse le informazioni dalle valutazioni di parte; – sanno utilizzare le competenze storiche anche in altri ambiti disciplinari; – sanno assumere punti di vista personali sulle problematiche contemporanee mediante la storicizzazione del presente.
<p>Metodi</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Lezioni frontali – Lezioni partecipate – Schemi e mappe concettuali – Richiami interdisciplinari
<p>Strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Libro di testo – Lavagna interattiva
<p>Verifiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Colloquio – Partecipazione alla discussione guidata <p>Numero verifiche effettuate nell'intero anno scolastico: Orale: 4/5</p>
<p>Contenuti disciplinari sviluppati</p> <p>Si veda il programma allegato</p>	
<p>Testo adottato:</p> <p>G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Millennium, vol. 3°, ed La Scuola.</p>	

Nuclei tematici	Conoscenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Filosofia e cultura del Romanticismo • Gli oppositori dell'Idealismo • Filosofie dell'età dell'industrializzazione • La filosofia della scienza nel secolo XX 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere termini e concetti relativi alle correnti filosofiche del pensiero moderno • Conoscere differenze ed analogie di significato degli stessi concetti in diversi filosofi • Conoscere i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni • Conoscere connessioni e relazioni possibili tra contenuto e sviluppo storico-culturale e pensiero filosofico 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tesi di un autore e argomentare su di esse • Riconoscere diverse tipologie del testo filosofico • Classificare relazioni tra tesi di diversi autori • Valutare gli elementi che attribuiscono validità storico – culturale e razionale, o empirica, ai presupposti della tesi e delle ragioni che la sostengono • Assumere punti di vista diversi rispetto a concezioni e tesi storicamente definite • Esporre con chiarezza e linearità quanto appreso • Integrare le informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti • Rielaborare in modo personale le nozioni acquisite
Metodi	Strumenti	Verifiche
<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali e partecipate • dibattiti guidati • Schemi e mappe concettuali • Richiami interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazioni • Interventi • Questionari • Analisi di testi filosofici 	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Materiale fotocopiato • Riviste

Contenuti disciplinari sviluppati	Libri di testo	Tempi
Vedi programma allegato.	La ricerca del pensiero vol. 3A 3B, 3C N.Abbagnano-G. Fornero	72 ore fino al 15/05/2017 10 ore circa dal 16/05/2017

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le figure solide - Conoscere le funzioni reali di variabili reali - Conoscere il concetto di limite ed i relativi teoremi. - Conoscere il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata. - Conoscere il concetto di integrale e i metodi di integrazione. - Acquisire il concetto di equazione differenziale <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Estendere nello spazio alcuni dei temi della geometria piana - Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili - Acquisire il concetto di limite, calcolare i limiti di funzioni - Comprendere il significato delle funzioni che rappresentano i fenomeni e riconoscere le variabili coinvolte - Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale, in particolare la derivabilità, anche in relazione alle problematiche in cui sono nate - Rappresentare graficamente le funzioni fondamentali in una variabile - Acquisire il concetto di integrale indefinito limitandosi alle integrazioni immediate e all'integrazione di funzioni razionali fratte <p>Apprendere i metodi di integrazione per parti e per sostituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Geometria nello spazio euclideo - Funzioni. Introduzione all'analisi - Limiti delle funzioni. Funzioni continue e calcolo dei limiti - Derivata di una funzione - Teoremi sulle funzioni derivabili - Massimi, minimi e flessi - Studio di funzione - Integrali indefiniti - Integrali definiti - Equazioni differenziali 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p> <p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di integrale definito - Apprendere il concetto di equazione differenziale, che cosa si intenda con soluzioni di un'equazione differenziale e le loro proprietà <p>Contenuti disciplinari sviluppati:</p> <p>Vedi programma allegato</p>		
--	--	--

Libro di testo adottato: BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA / BAROZZI GRAZIELLA - Matematica.blu 2.0, vol 5 – Ed. Zanichelli

Disciplina: FISICA

Docente: prof. Donato Paciello

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i fenomeni elementari di elettrostatica e la legge di Coulomb - Conoscere la definizione di flusso del campo elettrico attraverso una superficie - Conoscere il significato di energia potenziale elettrica - Conoscere il significato e la definizione di capacità elettrica - Conoscere le leggi di Ohm e la definizione di resistenza, il collegamento delle resistenze in serie e parallelo - Conoscere la definizione di potenza elettrica - Conoscere le leggi di Kirchoff - Conoscere i principali fenomeni magnetici e le leggi che li descrivono - Conoscere il fenomeno dell' induzione elettromagnetica - Conoscere il funzionamento di un 	<ul style="list-style-type: none"> - Il campo elettrico. - La corrente elettrica - Il campo magnetico - Elettromagnetismo. - Induzione elettromagnetica - Funzionamento dell'alternatore - Funzionamento del trasformatore 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lezioni interattive</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Mezzi</p> <p>Libro di testo in adozione</p> <p>Lim</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno:</p>

<p>alternatore e di un trasformatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli assiomi della relatività ristretta - Conoscere le trasformazioni di Lorentz <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare la forza elettrica fra due cariche puntiformi e determinare la forza elettrica che semplici distribuzioni discrete di cariche puntiformi producono su un'altra carica puntiforme - Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici e a diverse superfici - Calcolare l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico - Calcolare la capacità di un conduttore - Calcolare l'intensità del campo, la capacità e l'energia di un condensatore piano - Calcolare la differenza di potenziale ai capi di un conduttore, l'intensità di corrente che lo attraversa, la sua resistenza elettrica, la sua resistività - Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente - Calcolare la forza elettromotrice e la corrente indotta in un circuito elettrico - Applicare le trasformazioni di Lorentz al calcolo di grandezze relativistiche: spazio, tempo, velocità, massa ed energia 	<ul style="list-style-type: none"> - Onde elettromagnetiche. - Riflessione, rifrazione delle onde elettromagnetiche - La relatività 	<p>Scritte: 5</p> <p>Orali: 4 (più verifiche in itinere)</p>
--	--	--

Libro di testo adottato:

AMALDI UGO - Amaldi per i licei scientifici. blu 3 (Imm) vol. 2 e 3 con physics in english – Ed. Zanichelli

CHIMICA

Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE ANALIZZARE INTERPRETARE	Conoscere le caratteristiche del carbonio Descrivere e riconoscere la tipologia di ibridazione	La chimica del carbonio Ibridazione del carbonio e i gruppi funzionali dei composti organici Proprietà e caratteristiche atomo di carbonio
DESCRIVERE RICONOSCERE ANALIZZARE CORRELARE INTERPRETARE	Riconoscere diversi gruppi funzionali Descrivere le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici. Correlare la struttura e le caratteristiche dei principali gruppi di composti organici Conoscere e applicare le regole di nomenclatura	I gruppi funzionali. I principali gruppi di composti organici. Isomeria Nomenclatura IUPAC Proprietà, preparazione e reattività di idrocarburi alifatici ed aromatici, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine, esteri. I polimeri.
RICONOSCERE	Conoscere i principali meccanismi di reazione Correlare la struttura e le proprietà chimiche dei diversi gruppi funzionali.	I principali meccanismi di reazione: reattività degli idrocarburi saturi. Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni.

ANALIZZARE	Conoscere le reazioni di sostituzione ed eliminazione	Reattività dei composti aromatici.
CORRELARE		Reazioni di sostituzione ed eliminazione.
PREVEDERE		
BIOLOGIA		
Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE	Conoscere e correlare le proprietà chimiche e biologiche delle principali biomolecole	Le biomolecole
ANALIZZARE		
CORRELARE		
DESCRIVERE	Analizzare e correlare il flusso di energia ai diversi fenomeni naturali e biologici.	Il metabolismo cellulare autotrofo ed eterotrofo.
CONOSCERE	Comprendere il significato biologico della fotosintesi.	Flusso di energia e significato biologico della fotosintesi.
ANALIZZARE		Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione.
CORRELARE	Spiegare, interpretare e correlare le caratteristiche biologiche e biochimiche del metabolismo glucidico.	Aspetti fotochimici della Fotosintesi, foto-fosforilazione, reazioni del carbonio.
INTERPRETARE		

DESCRIVERE	Descrivere e analizzare i principi basilari dell'ingegneria genetica.	Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante.
RICONOSCERE	Conoscere i principi e le tecniche di manipolazione genetica mediante vettori.	-Enzimi e siti di restrizione
ANALIZZARE		-Clonaggio di frammenti di DNA
INTERPRETARE	Descrivere e spiegare l'uso degli enzimi di restrizione.	-impronte genetiche e sequenziamento del genoma
	Conoscere la tecnica e l'uso della PCR	
DESCRIVERE	Riconoscere e descrivere i principali organi e le reciproche relazioni strutturali e funzionali	Sistema nervoso.
INTERPRETARE	Interpretare sistematicamente le relazioni fra i vari organi ed apparati	Apparato riproduttore.
SCIENZE DELLA TERRA		
Competenze	Abilità/Capacità	Nuclei tematici disciplinari
DESCRIVERE	Descrivere , spiegare ed interpretare la struttura interna della Terra.	La struttura interna della Terra:
RICONOSCERE	Descrivere la struttura della crosta terrestre.	-il flusso di calore della Terra.
ANALIZZARE	Analizzare e interpretare le anomalie magnetiche	-il campo magnetico terrestre (geodinamo, paleomagnetismo).
CORRELARE	Conoscere e spiegare la teoria della Deriva dei continenti.	La struttura della crosta terrestre:
		-le anomalie magnetiche dei fondi oceanici.
		La formulazione di modelli di tettonica globale : da Wegener,

INTERPRETARE	Conoscere, analizzare e correlare la teoria della Tettonica delle Placche con i principali processi geologici ai margini delle placche.	<p>all'espansione dei fondali oceanici (anomalie magnetiche), alla teoria della Tettonica delle Placche</p> <p>Descrizione della placca litosferica e dei margini di placca.</p> <p>Principali processi geologici ai margini delle placche (attività sismica e vulcanica e orogenesi)</p>
--------------	---	---

METODI	NUMERO DI VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione partecipata - Brainstorming - Attività di laboratorio - Uso di lezioni in ppt 	<p>Sono state effettuate</p> <p>trimestre: due verifica orali e una scritta</p> <p>pentamestre: due verifiche scritte e due orali</p>
<p>Libri di testo</p> <p>Chimica: Biochimica di Tottola e altri ed. A. Mondadori</p> <p>Biologia: Biologia in Evoluzione di Alters-Alters ed. Le Monier</p> <p>Scienze della Terra: Ambiente Terra di Masini ed. LINX</p>	

Quadro statistico delle ore di lezione nell'anno

Materia	Tot. ore di cattedra	Tot. ore svolte al 15/05/2017	Tot. ore previste fino al termine
Disegno e Storia dell'Arte	66	56	64

Obiettivi in termini di competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Strutturazione modulare e organizzazione dei contenuti
Acquisizione della padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali	Nel quinto anno lo studio della storia dell'arte ha preso l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione è stata data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile	PRIMO INTERPERIODO: Mod. 1: La prospettiva applicata Mod. 2: Il Novecento (la velocità del cambiamento) Mod. 3: L'astrattismo Mod. 4: Il Futurismo Mod. 5: Pittura Metafisica, Dadaismo e Surrealismo
Comprensione sistematica e storica dell'ambiente fisico in cui lo studente vive attraverso l'uso del linguaggio grafico/geometrico.		SECONDO INTERPERIODO: Mod. 6: Gli indipendenti Mod. 7: Funzionalismo, Architettura Organica e Razionalismo Mod. 8: I contemporanei Mod. 9: Architettura, urbanistica e arte nel secondo dopoguerra Mod. 10: Colore e prospettiva architettonica costruita
Padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno finalizzati allo studio e alla comprensione dei testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura		Tutti i moduli elencati hanno valenza pluridisciplinare, laddove si è reso possibile grazie ai consigli di classe, il confronto e l'integrazione di metodo, obiettivi e contenuti in una fattiva condivisione di intenti
Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata		Metodologie differenziate: l'approccio alla situazione evidenziate in consiglio di classe in merito a DSA e/o BES (Direttiva Ministeriale 27
Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai		

<p>significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica</p>		<p>dicembre 2012 – “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”) sono state eseguite le necessarie modifiche alla pianificazione disciplinare partecipando concretamente alla predisposizione del Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un’elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i relativi criteri di valutazione degli apprendimenti</p>
<p>Essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</p>		
<p>Maturazione dello studente, attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano</p>		
<p>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio architettonico e culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità</p>		<p>Per la strutturazione precisa dei contenuti si fa espresso riferimento al programma svolto allegato.</p>

Obiettivi disciplinari (conoscenze e competenze)	Nuclei tematici disciplinari	Metodi
<p>Conoscenze</p> <p>Metodologia di lavoro dei grandi gruppi muscolari.</p> <p>Miglioramenti ottenibili con l'attività motoria sulla funzionalità dei grandi sistemi e apparati</p> <p>Metodologia e didattica di alcune specialità dell'atletica leggera e dei grandi sport</p> <p>Le fonti energetiche del movimento</p> <p>Il primo soccorso nei più comuni traumi sportivi</p> <p>Competenze</p> <p>Organizzare le conoscenze apprese in un ciclo di allenamento.</p> <p>Saper scegliere ed usare le esercitazioni apprese per il miglioramento delle funzioni dei vari apparati</p> <p>Saper intervenire nei traumi sportivi</p>	<p>La ginnastica per la tonificazione muscolare</p> <p>Il benessere psico-fisico prodotto dal movimento.</p> <p>Esercizi di tecnica e didattica dell'atletica leggera</p> <p>Potenziamento delle capacità fisiche: forza, resistenza, rapidità</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Numero delle verifiche nell'anno: 4 di tipo pratico + 1 scritte+1 orale</p>

Contenuti disciplinari sviluppati: Vedi programma allegato		

Foggia, 15 maggio 2017

La Coordinatrice

Prof.ssa Incoronata Antonietta Aulecina